



INFORMAZIONE AGLI STUDENTI IN MATERIA DI SICUREZZA E GESTIONE DELLE EMERGENZE

(artt. 36 e 37 del D.Lgs. n° 81/2008 Testo Unico per la sicurezza)



INDICE

INTRODUZIONE

LA GESTIONE DELL'EMERGENZA.....

- COORDINATORE delle EMERGENZE*
- SQUADRA di EMERGENZA*
- SQUADRA di EVACUAZIONE*
- Studenti apri fila e chiudi fila*

IL PIANO DI EMERGENZA.....

LIVELLI DI ALLARME.....

- PREALLARME*
- ALLARME*
- CESSATO ALLARME*

COMPORAMENTI IN CASO DI ALLARME.....

- ricevuto il segnale di PREALLARME*
- ricevuto il segnale di ALLARME*
- ricevuto il segnale di CESSATO ALLARME*

PROCEDURE in caso di INCENDIO.....

PROCEDURE in caso di TERREMOTO.....

PROCEDURE per i LOCALI A RISCHIO SPECIFICO.....

- LOCALI D'USO COLLETTIVO*
- LABORATORI*

NORME COMPORAMENTALI GENERALI.....

- da osservare NEI LABORATORI*
- per il corretto svolgimento di ATTIVITÀ AL VIDEO TERMINALE*

SEGNALETICA DI EMERGENZA.....

- AVVERTIMENTO*
- DIVIETO*
- OBBLIGO*
- ANTINCENDIO*
- SALVATAGGIO*

INTRODUZIONE

Il Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 – Testo Unico per la sicurezza disciplina in Italia la sicurezza dei lavoratori negli ambienti di lavoro.

Ai sensi della lettera a) del primo comma dell'articolo 2 del Decreto, **sono equiparati a lavoratori «gli allievi degli istituti di istruzione ed universitari, e i partecipanti ai corsi di formazione professionale nei quali si faccia uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, ivi comprese v le apparecchiature fornite di videoterminali».**

Gli articoli 36 e 37 del Decreto impongono al **Datore di lavoro (=il Preside, nel caso delle scuole)** di fornire ai lavoratori formazione ed informazione adeguate e sufficienti in relazione alle mansioni svolte.

In applicazione delle norme citate, il presente manuale è finalizzato alla formazione ed informazione degli studenti con riguardo alle norme comportamentali di sicurezza cui attenersi nelle situazioni di emergenza e durante la fruizione dei laboratori dell'Istituto.

LA GESTIONE DELL'EMERGENZA

La gestione delle situazioni di emergenza presuppone la previa individuazione e formazione di una serie di figure individuali e di strutture organizzative, interne all'istituto scolastico e che di seguito si elencano, cui sia affidata l'esecuzione di specifici compiti. Dal loro agire coordinato e sinergico derivano sia una corretta prevenzione del rischio che un'efficace evacuazione dell'istituto.

COORDINATORE DELLE EMERGENZE

Figura cardine della gestione dell'emergenza, dovrà prendere decisioni rapide in merito alle azioni da attuare; sarà coadiuvato dai componenti della SQUADRA DI PREVENZIONE INCENDI.

Nel caso in cui il COORDINATORE DELLE EMERGENZE non sia il Dirigente scolastico, quest'ultimo dovrà essere reperibile in luogo prestabilito per essere prontamente informato delle decisioni prese nell'emergenza.

SQUADRA di EMERGENZA

La SQUADRA DI EMERGENZA è composta da:

- Squadra di prevenzione incendi** = Figure sensibili addette all'antincendio e Figure sensibili addette all'evacuazione, adeguatamente formate come previsto dal D.M. 10/03/98;
- Squadra di evacuazione** = addetti incaricati di mansioni specifiche;
- Squadra di primo soccorso** = Figure sensibili addette al primo soccorso, adeguatamente formate come previsto dal D.M. 388 del Luglio 2003.

SQUADRA DI EVACUAZIONE

La SQUADRA DI EVACUAZIONE è composta da addetti con incarichi specifici per la gestione delle evacuazioni d'emergenza.

Propria classe : *(da compilare)*

SQUADRA di EVACUAZIONE	Nominativo	Sostituto
Studente apri-fila
Studente chiudi-fila

IL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

Il "Piano di emergenza" è il documento predisposto dalla scuola in cui sono riportate le modalità, specifiche per la sede, con cui affrontare le situazioni di emergenza.

In tale documento, in particolare, è specificato come segnalare la situazione di emergenza e sono individuati i percorsi che si devono compiere per poter evacuare l'edificio nel miglior modo possibile e i punti dove radunarsi.

I LIVELLI DI ALLARME

PREALLARME (S.O.S.)

- costituisce un segnale di preavviso che **ha lo scopo di attivare il *Coordinatore delle emergenze* e le figure componenti la *Squadra di emergenza* ed allertare gli altri presenti** (docenti, non docenti, alunni, visitatori, personale esterno) ad una possibile evacuazione;

Caso di INCENDIO:

il preallarme nel caso di incendio è costituito da **tre suoni intermittenti (5" campana + 2 " pausa)** generalmente emanati con la campanella.

Caso di TERREMOTO

Il terremoto è un evento naturale chiaramente avvertibile (escluse le scosse di bassa intensità), per questo non ha bisogno di un particolare tipo di pre-allertamento.
Nel caso di simulazione sarà **SEGNALATO** tramite **5 suoni intermittenti della campana (1" campana + 1 " pausa)**

ALLARME (sia in caso di INCENDIO che di TERREMOTO)

- costituisce il segnale di **evacuazione dell'edificio**;
- viene diramato dal *coordinatore delle emergenze* (anche mediante suo incaricato), appurata la situazione di reale pericolo;
- l'allarme è costituito da **un suono continuo e prolungato di circa 15"** - in genere emanato con la campanella o con la sirena.

CESSATO ALLARME (sia in caso di INCENDIO che di TERREMOTO)

- costituisce il segnale di **fine emergenza**;
- viene diramato dal *Coordinatore delle emergenze*, appurata la cessazione della situazione di pericolo reale o presunto;
- il segnale è costituito da **tre suoni intermittenti (3"campana+1"pausa) emanati con la campanella**.

COMPORTAMENTI IN CASO DI ALLARME

Lo studente ...

...avvertito il terremoto oppure avvertito il segnale di **PREALLARME (S.O.S.)**:

caso di INCENDIO	Caso di Terremoto
<ul style="list-style-type: none"> ❑ interromperà ogni attività ❑ seguirà le indicazioni del proprio insegnante o di altro responsabile all'evacuazione della propria classe NON USARE GLI ASCENSORI ❑ lascerà gli oggetti personali ❑ si disporrà in fila, seguendo le disposizioni del responsabile 	<ul style="list-style-type: none"> ❑ interromperà ogni attività – NON BISOGNA USCIRE ❑ gli allievi e gli insegnanti dovranno ripararsi: sotto i banchi, cattedra, architrave per gli adulti, gli altri lavoratori troveranno riparo sotto i tavoli o vicino ai muri portanti – NON USARE SCALE E ASCENSORE! ❑ Si resterà in tale posizione in attesa del segnale di evacuazione ❑ lascerà gli oggetti personali ❑ si disporrà in fila, seguendo le disposizioni del responsabile

...avvertito il segnale di **ALLARME (EVACUAZIONE)**:

Comportamento in entrambi i casi: sia **INCENDIO** che **TERREMOTO**

- ❑ abbandonano l'aula ordinatamente, senza correre, spingersi o urlare
- ❑ Incolonnarsi dietro *l'alunno apri-fila* che seguirà il docente nella via di fuga stabilita verso l'area di raccolta; qualora la propria classe raggiunga per prima varchi di sicurezza, provvederà a spalancare le ante e farle permanere in stato di apertura
- ❑ *ogni alunno* seguirà il compagno che lo precede, mantenendo un contatto fisico, e non prenderà iniziative personali
- ❑ *gli alunni diversamente abili non autonomi negli spostamenti* usciranno per ultimi, aiutati dai compagni o dal personale ausiliario presente sul piano;
- ❑ *l'alunno chiudi-fila* si disporrà per ultimo e, dopo aver accertato la completa assenza di compagni nell'aula, ne chiuderà la porta
- ❑ raggiunto il punto di raccolta (luogo sicuro individuato nelle planimetrie di evacuazione), permarrà in attesa di istruzioni da parte del responsabile all'evacuazione della propria classe.
- ❑ I docenti, raggiunto il punto di raccolta con le rispettive classi, faranno l'appello, compilando il Modulo di evacuazione e lo consegneranno subito al responsabile dell'area di raccolta.

...avvertito il segnale di **CESSATO ALLARME (FINE EMERGENZA)**:

Comportamento in entrambi i casi: sia **INCENDIO** che **TERREMOTO**

- ❑ seguirà il responsabile all'evacuazione della propria classe e riprenderà l'attività interrotta.

PROCEDURE in caso di **INCENDIO**

Qualora si prospetti un incendio nell'edificio...

...prima di aprire la porta del locale in cui ci si trova:

- controllare con il dorso della mano se è calda e nel caso lo sia non aprirla (il calore indica che il fuoco è vicino);
- se è fredda aprirla lentamente, in modo da poterla richiudere subito se l'ambiente esterno è già invaso dal fumo.

...se l'incendio è all'esterno del tuo locale e non si può uscire:

- mettere dei panni (meglio se bagnati) sotto le porte o nelle fessure, in modo da impedire l'ingresso del fumo;
- allontanarsi e aprire le finestre;
- se il fumo penetra ugualmente, avvicinarsi il più possibile ad una finestra, segnalando la propria presenza.

...se l'ambiente è invaso di fumo:

- proteggere naso e bocca con fazzoletti o indumenti possibilmente bagnati;
- camminare carponi (il fumo caldo sale verso l'alto).

In ogni caso **NON USARE MAI L'ASCENSORE.**

PROCEDURE in caso di **TERREMOTO**

Qualora si avvertano scosse telluriche...

...nel caso ci si trovi all'interno dell'aula:

- mantenere la calma;
- trovare rifugio sotto un arredo solido (un banco, la cattedra) o cercare riparo in corrispondenza dell'architrave della porta o rimanendo accostati ad un "muro portante";
- allontanarsi da finestre, vetri, arredi verticali e quant'altro possa cadere e ferire (compresi oggetti pesanti sospesi e strutture a rischio di crollo) o da apparecchi elettrici.



...nel caso ci si trovi all'esterno dell'aula:

- rientrare nella propria classe o in altra, se più vicina;
- trovare rifugio sotto un arredo solido (un banco, la cattedra) o cercare riparo in corrispondenza dell'architrave della porta o rimanendo accostati ad un "muro portante";
- allontanarsi da finestre, vetri, arredi verticali, da quant'altro possa cadere e ferire (compresi oggetti pesanti sospesi e strutture a rischio di crollo) o da apparecchi elettrici.



Al termine della scossa:

- procedere all'evacuazione dell'edificio scolastico secondo
- i percorsi prestabiliti, dopo essersi accertati che siano integri e fruibili;
- uscire all'aperto con prudenza, accertandosi che non vi siano intonaci, tegole o altri pericoli incombenti dall'alto;
- allontanarsi dall'edificio scolastico interponendo una distanza di almeno 5m e comunque superiore alla metà dell'altezza di questo;



- portarsi in spazi ampi;
- allontanarsi da oggetti sospesi (fili elettrici, insegne ecc.), da oggetti che potrebbero crollare ribaltandosi (lampioni, tralicci ecc.) e mantenere una distanza almeno pari alla metà della loro altezza, da edifici o murature (sempre necessaria una distanza almeno pari alla metà della loro altezza);
- allontanarsi da pendii o terrapieni giacché potrebbero franare;
- se ci si trova in una via stretta, fiancheggiata da edifici, ripararsi nel vano di porte, in corrispondenza di archi o sotto i portici;
- rientrare nell'edificio solo a seguito di comunicazione di "fine pericolo" da parte degli addetti che avranno provveduto alla verifica dello stato dei luoghi.

Cose da NON fare in caso di terremoto:

- non precipitarsi sulle scale, perché sono la parte più debole dell'edificio;
- non stare vicini alle finestre o alle porte vetrate;
- non usare l'ascensore: si può bloccare;
- non fermarsi vicino agli alberi, ai cornicioni, alle grondaie, ai lampioni,
- alle linee della luce e del telefono;
- non usare la macchina a meno che non sia indispensabile.



Il docente ...

Oltre a quanto sopra specificato ... avrà il compito di:

- controllare l'avvenuta distribuzione agli allievi delle regole sintetiche della prova;
- controllare la presenza del format con nomine degli alunni Apri-Fila, gli alunni Chiudi-Fila (titolari e sostituti) e in assenza di titolari e sostituti il docente nominerà al momento gli alunni di riserva;
- controllare la presenza del modulo di evacuazione.
- guidare la fila al punto di raccolta, fare l'appello e compilare il modulo di evacuazione;
- riaccompagnare gli allievi in classe al termine della prova.

Il personale ATA ...

... dovrà provvedere all'espletamento delle seguenti mansioni:

- diffusione del segnale di allarme;
- apertura dei cancelli e sgombero di eventuali elementi di intralcio all'evacuazione;
- disattivazione della corrente elettrica;
- chiamate telefoniche di soccorso.

PROCEDURE per i LOCALI A RISCHIO SPECIFICO

LOCALI D'USO COLLETTIVO (AULA MAGNA, BIBLIOTECA ECC.)

STATO	NORME SPECIFICHE
Preallarme	<ul style="list-style-type: none"> - interruzione dell'attività; - il personale presente, senza generare panico, darà indicazioni sulle modalità e procedure di una possibile evacuazione.
Allarme	<ul style="list-style-type: none"> - si procede all'evacuazione dell'edificio, impiegando per quanto possibile i percorsi previsti nelle planimetrie di evacuazione.
Fine emergenza	<ul style="list-style-type: none"> - verifica, da parte del docente personale addetto, dell'assenza di danni visibili alle apparecchiature ed impianti presenti; - ripresa delle attività.

LABORATORI

STATO	NORME SPECIFICHE
Preallarme	<ul style="list-style-type: none"> - interruzione delle attività di laboratorio; - messa in sicurezza, da parte del docente e/o del tecnico di laboratorio, degli impianti ed attrezzature presenti (es.: chiusura valvola di intercettazione del gas, interruzione erogazione elettrica); - messa in sicurezza negli appositi armadi, da parte del docente e/o del tecnico di laboratorio, dei prodotti infiammabili o esplosivi; - preparativi per l'abbandono del laboratorio (es.: disposizione in fila dei presenti).
Allarme	<ul style="list-style-type: none"> - si procede all'evacuazione dell'edificio, impiegando per quanto possibile i percorsi previsti nelle planimetrie di evacuazione.
Fine emergenza	<ul style="list-style-type: none"> - verifica, da parte del docente e/o del tecnico di laboratorio, dell'assenza di danni visibili alle apparecchiature ed impianti del laboratorio; - ripresa delle attività.

NORME COMPORTAMENTALI GENERALI



Per il corretto svolgimento di **attività al video terminale**

- Durante il lavoro di fronte al video occorre assumere la postura corretta, in modo da avere i piedi poggiati a terra e la schiena ben appoggiata allo schienale della sedia;
- evitare le posizioni fisse per tempi prolungati;
- lo schermo deve essere orientato in modo da eliminare i riflessi sulla superficie;
- al fine di ridurre l'affaticamento visivo, è opportuno distogliere periodicamente lo sguardo dal video e guardare oggetti lontani.



Nei **laboratori**

- Prima di utilizzare qualsiasi prodotto chimico bisogna acquisire le informazioni sulle sue caratteristiche attraverso la lettura delle schede di sicurezza: frasi di rischio (R), consigli di prudenza (S);
- attenersi alle indicazioni riportate sulle schede di sicurezza per la manipolazione, stoccaggio e smaltimento;
- in laboratorio è vietato mangiare, bere e fumare;
- raccogliere, separare ed eliminare in modo corretto i rifiuti chimici, solidi e liquidi, prodotti in laboratorio; è vietato scaricarli in fogna o abbandonarli nell'ambiente;
- riferire sempre al responsabile del laboratorio eventuali incidenti o condizioni di non sicurezza;
- quando i mezzi di protezione collettiva presenti non sono in grado di eliminare il rischio di esposizione a sostanze pericolose, e su indicazione del Responsabile di Laboratorio, è necessario usare anche i *Dispositivi di Protezione Individuale* (DPI) appropriati per il tipo di attività (es.: guanti a perdere, occhiali, maschere protettive, calzature);
- i DPI devono essere utilizzati correttamente e tenuti sempre in buono stato di manutenzione.

SEGNALETICA DI EMERGENZA

La segnaletica relativa all'emergenza si differenzia in più categorie:

Tipo di segnaletica	Accezione	Caratteristiche
<p>AVVERTIMENTO</p> 	<p>Evidenziano condizioni di pericolo che possono determinare l'insorgere di una emergenza</p> <p>Informano sulla natura del pericolo</p>	<p>Forma: TRIANGOLARE Pittogramma: NERO Sfondo: GIALLO Bordo: NERO</p>
<p>DIVIETO</p> 	<p>Pongono il divieto di effettuare determinate azioni</p> <p>Vietano un comportamento pericoloso</p>	<p>Forma: CIRCOLARE Pittogramma: NERO Sfondo: BIANCO Bordo: ROSSO Barra trasversale: ROSSA</p>
<p>OBBLIGO</p> 	<p>Obbligano ad indossare un dispositivo di protezione individuale "D.P.I."</p>	<p>Forma: CIRCOLARE Pittogramma: BIANCO Sfondo: AZZURRO Bordo: BIANCO</p>
<p>ANTINCENDIO</p>  <p>ESTINTORE</p>	<p>Informano della presenza di attrezzature per l'estinzione degli incendi</p> <p>Indicano i presidi dei dispositivi antincendio e di emergenza</p>	<p>Forma: RETTANGOLARE o QUADRATA Pittogramma: BIANCO Sfondo: ROSSO Bordo: BIANCO</p>
<p>SALVATAGGIO</p> 	<p>Informa della presenza di attrezzature di soccorso e dispositivi di sicurezza</p> <p>Indicano le vie ed i presidi di emergenza</p>	<p>Forma: RETTANGOLARE o QUADRATA Pittogramma: BIANCO Sfondo: VERDE Bordo: BIANCO</p>

QUESTIONARIO DI INFO-APPRENDIMENTO

1. Al segnale di preallarme è necessario:

- a Procedere immediatamente all'evacuazione
- b Continuare le lezioni fino al segnale di evacuazione
- c Interrompere ogni attività (compito in classe, interrogazione, ricreazione ecc.) e prepararsi ad una possibile evacuazione

2. Il segnale di evacuazione nella nostra scuola è costituito:

- a Da suoni brevi ad intermittenza della campanella
- b Da un suono continuo e prolungato della campanella o della sirena
- c Dal passaparola porta a porta del personale di piano

3. Al segnale di evacuazione è opportuno:

- a Lasciare il più rapidamente possibile l'edificio scolastico, senza attardarsi ad aspettare la propria classe e l'insegnante
- b Uscire dalla classe ordinatamente ma celermente, rimanendo uniti e seguendo le indicazioni dell'insegnante o di altro personale preposto
- c Uscire velocemente dalla classe dopo aver raccolto gli oggetti personali e preso lo zaino

4. L'ordine cronologico dei livelli di allarme è:

- a Sempre il medesimo: avvertimento o preallarme (S.O.S.), evacuazione, cessato allarme
- b Non esiste uno stretto ordine cronologico: i segnali sono indipendenti ma durante le esercitazioni vengono emanati nell'ordine preallarme, evacuazione, cessato allarme
- c I segnali sono indipendenti ma quello di preallarme precede sempre qualsiasi altro

5. In quali di questi luoghi non è presente la segnaletica di emergenza?

- a Abitazioni
- b Scuole
- c Cinema e Metropolitane
- d Centri commerciali e Discoteche

6. Entrando in un ambiente che non si conosce, è buona abitudine controllare subito:

- a Dove si trova il bagno
- b Dove si trova il bar/buffet
- c Dove si trovano i cartelli con l'indicazione delle vie di fuga

7. Impiegando le scale durante un'evacuazione, cosa è necessario:

- a Dare la precedenza a chi già vi si trovi, aspettando ordinatamente sul pianerottolo
- b Accedere immediatamente alla rampa anche interrompendo l'eventuale discesa di altre classi: l'importante è mettersi tutti velocemente in salvo
- c Se le scale sono ingombre, utilizzare l'ascensore

8. Gli idranti e gli estintori che si trovano nell'edificio scolastico da chi possono essere usati?

- a Da chiunque si trovi in presenza di un incendio
- b Da personale addestrato ed in condizioni di sicurezza
- c Solo dal personale docente

La sicurezza sui luoghi di lavoro

Informazione agli studenti in materia di sicurezza e gestione delle emergenze

9. In caso di evacuazione a causa d'incendio, per fuggire posso utilizzare:

- a Indistintamente le scale di emergenza e/o l'ascensore
- b Le sole scale di sicurezza esterne
- c Tutte le scale, sia interne che esterne, accertandomi che siano indicate come percorso di evacuazione dalla specifica cartellonistica e siano praticabili in sicurezza

10. Nel caso in cui una persona venga avvolta dalle fiamme, come si può intervenire?

- a Impiegando un estintore e dirigendole il getto contro
- b Avvolgendo la persona in coperte o indumenti pesanti
- c Bagnandola, impiegando un qualsiasi liquido

11. Nel caso si ipotizzasse la presenza di un incendio all'interno della scuola, quali sono le norme comportamentali che è opportuno seguire?

- a L'importante è precipitarsi fuori dall'edificio il prima possibile: spingere chi è avanti per velocizzarne l'uscita e recarsi al punto di raccolta più vicino
- b Attendere l'emissione dei segnali di allarme; se viene udito quello di evacuazione si seguiranno per quanto più possibile le indicazioni delle planimetrie esposte nel locale in cui ci si trova per raggiungere il punto di raccolta indicato
- c Mantenere la calma e attendere in aula l'arrivo dei VV.FF.; se vengono uditi dei segnali di allarme vanno ignorati perché destinati esclusivamente al personale di soccorso

12. Quali azioni intraprendere per ritardare la propagazione di un incendio?

- a Allontanare dal fuoco il materiale combustibile non ancora raggiunto dalle fiamme, se possibile farlo senza pericolo per sé
- b Arieggiare il più possibile gli ambienti
- c Raffreddare il materiale combustibile non ancora raggiunto dalle fiamme, mediante l'impiego dell'idrante

13. In caso di allarme, l'ascensore può essere utilizzato per l'evacuazione?

- a No, mai da nessuno
- b Sì ma solo da persone diversamente abili, accompagnate
- c Sì, da chiunque, purché sia presente almeno un maggiorenne (anche non docente)

14. L'edificio della mia scuola è:

- a In muratura portante
- b Con la struttura in acciaio
- c Con la struttura in cemento armato

15. In caso di terremoto, cosa fare durante la scossa sismica?

- a Provare in tutti i modi a raggiungere un luogo all'aperto
- b Ripararsi sotto il banco o vicino alle "strutture portanti" dell'edificio (pilastri, muri portanti, travi ecc.) in attesa che termini la scossa e si possa procedere all'evacuazione
- c Rimanere immobili ed in silenzio per non creare scompiglio e attendere di udire il segnale di evacuazione

NOTE:
